Sport

Marsiglia sempre più nei guai Eydelie rivela un altro illecito

[illegible]

Supercoppa a Washington Già negli Usa Milan e Torino

[illegible]

I mondiali di atletica di Stoccarda

L'azzurro racconta l'argento vinto negli 800: «La mia fortuna? I keniani non mi conoscevano e io ho potuto correre in libertà Peccato quella partenza lenta In futuro potrei fare i 1500 Con Benvenuti c'è amicizia ci prepareremo ancora assieme sugli altipiani africani»

Giuseppe D Urso 24 anni medaglia d'argento negli 800 metri dell altro ieri Sotto Francesco Panetta, 30 anni sarà impegnato domani nella batteria dei 10 000 metri In basso il campione del mondo dei 400 lo statunitense Michael Johnson

Ore 10 decathlon m100 ore 10 20 salto in alto donne qualificazioni **(Bevilacqua)** ore 10 30 m100 ostacoli primo turno **(Tuzzi)** ore 10 55 decathlon lungo ore 11 55 m110 ostacoli **(Ottoz, Frigerio)** ore 12 m3000 siepi primo turno **(Carosi-Lambruschini)** ore12 30 decathlon peso ore12 50 m200 uomini primo turno **(Marras)** ore 16 decathlon alto ore 17 salto con l asta finale ore 17 20 salto in lungo uomini qualificazioni ore 17 30 m200 donne semifinali ore 17 50 m1500 uomini primo turno **(Di Napoli, Tirelli)** ore 18 30 m100 ostacoli semifinali ore 18 50 m110 ostacoli semifinali ore 19 10 lancio del disco donne finale ore 19 30 m400 ostacoli donne finale ore 19 50 m400 ostacoli uomini finale ore 20 40 m200 donne finale ore 20 55 m10 000 donne primo turno **(Guida)**

In Tv Telemontecarlo ore 9 55 15 55 19 22 30 23 45 Rai3 10 25 18 50 19 50 Rai1 17 20 Rai2 18 20 20 15 20 25 23 35 1 15

	Oro	Argento	Bronzo
USA	6	3	2
GERMANIA	2	1	2
CINA	2	1	1
KENIA	2	–	2
FINLANDIA	1	1	–
SPAGNA	1	–	2
GIAPPONE	1	–	1
GRAN BRETAGNA	1	–	1
MOZAMBICO	1	–	–
TAGIKISTAN	1	–	–
REP CECA	1	–	–
RUSSIA	–	4	–
ITALIA	–	3	–
ETIOPIA	–	1	1
BIELORUSSIA	–	1	1
GIAMAICA	–	1	1
NAMIBIA	–	1	–
UCRAINA	–	1	–
PORTOGALLO	–	1	–
DANIMARCA	–	–	1
OLANDA	–	–	1
UNGHERIA	–	–	1
UZBEKISTAN	–	–	1
ROMANIA	–	–	1

D'Urso, gambe di Sicilia

Tutto in una notte Ad appena due ore dalla sua incredibile *finale degli 800 metri*, Giuseppe D Urso parla già da campione di fronte ad una folla di giornalisti «Gambe, testa, cuore, perfino le orecchie In quel rettilineo finale ho dato veramente tutto» «Non dite che sono il Benvenuti del Sud, io mi chiamo D Urso» «Con Andrea siamo amici forse andremo ad allenarci in Kenia»

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO VENTIMIGLIA

STOCCARDA In coincidenza con ogni importante *manifestazione* sportiva non importa se in Germania o alle Isole Figi prende vita un luogo chiamato «Casa Italia» una piccola oasi culinaria dove i cronisti possono soddisfare lo stomaco al termine della giornata «Va bene direte voi – ma a noi cosa ce ne frega?» Calma se ci concediamo questa divagazione un motivo ci dovrà pur essere Il fatto è che mercoledì sera le sale della magione azzurra sono semideserte tutte eccetto una Lì la folla degli addetti ai lavori ascolta il verbo di un conferenziere sicuramente quello stesso ragazzo che appena un paio d ore prima ha stupito tanto il primo dei tecnici che l ultimo dei sacrdoni dell atletica Giuseppe D Urso parla con frenesia sembra quasi voglia proseguire quella volata d argento sul rettilineo degli ottocento metri «Mi sento strano – dice con ingannevole modestia – io dietro una scrivania e voi da
noi ad ascoltarmi»

Raccontaci la gara.

Prima della finale avevo sentito per telefono Collura il mio tecnico «Attento mi ha detto – la gara inizierà ai 400 e si deciderà ai 600» Beh in quei due frangenti sono riuscito a non farmi sorprendere dagli eventi Ma ho avuto anche fortuna i due keniani Tanui e Konchellah non mi conoscevano e quindi in corsa ho goduto di un certa libertà

Quel rettilineo conclusivo è parso interminabile

L ho corso con le gambe con la testa con il cuore magari *anche con gli orecchi Insomma, ho dato veramente tutto* ma Ruto era ormai irraggiungibile Peccato per quell occhiata ai piedi

Come?

Ma sì è un difetto che mi porto *dietro da un sacco di tempo* Mentre corro ogni tanto guardo per terra È successo anche qui a Stoccarda per giunta nella volata conclusiva

Per molti hai qualcosa di Sebastian Coe.

Beh non posso dire che l accostamento mi dispiaccia Credo che Coe abbia rappresentato la massima espressione della specialità Qualcuno mi ha anche chiamato il «Benvenuti del Sud» Io però ho una richiesta da fare d ora in poi quando parlate di me parlate di Giuseppe D Urso

Nel passato hai «sofferto» i successi di Benvenuti?

No Stimo molto Andrea è un amico ma io sono sempre andato dritto per la mia strada E la mia medaglia non cambierà i nostri rapporti anzi forse andremo ad allenarci insieme in Kenia

In Kenia?

Sì era un progetto che avevamo fatto già prima dei campionati mondiali Poi abbiamo lasciato perdere un po a causa dei nostri malanni un po per le perplessità a recare in altura in prossimità di un grande appuntamento agonistico

Dov'è che puoi migliorare?

Purtroppo non posso allenarmi come vorrei Ho avuto dei *problemi alla schiena prima* una lordosi e poi una sciatalgia che mi impediscono di sollevare pesi Devo sicuramente migliorare il mio spunto finale negli ultimi cento metri quanto sia importante lo si è visto nella finale

Ma è vero che potresti passare presto ai 1500 metri?

In quella specialità avrei meno necessità di potenziarmi muscolarmente Farò i 1500 a Trapani il prossimo 24 agosto nel «Memorial Schifani» Sarà un occasione per distrarsi dagli «otto» e per migliorare il mio record personale sulla distanza Nella prossima stagione poi potrei concentrarmi maggiormente su questa distanza

Il «Memorial Schifani» assume anche significati extrasportivi.

Sì anche se voglio aggiungere qualcosa Prima di tutto che fra le cose sbagliate del nostro Paese non c è soltanto la mafia E poi non accetto di dover mi sentire in colpa soltanto perché sono siciliano Comunque io parteciperò al Memorial in quanto lo ritengo un impegno morale È necessario che anche l atletica e il mondo nel lo sport diano un segnale preciso

Di te si sa poco

Adesso non studio più Dopo aver preso il diploma da perito chimico mi ero iscritto alla facoltà di fisica Ma era necessaria la frequenza e la conoscenza dell inglese Insomma passato qualche mese mi sono reso conto che non ce la facevo a conciliare la cosa con l atletica La mia famiglia? Mio padre Carmelo e tecnico idraulico mentre mia mamma Carmela fa la casalinga Ho tre fratelli con il gemello Rosario che mi ha reso già zio E poi c è la mia ragazza si chiama Tania

Giuseppe D Urso compirà 24 anni il 15 settembre È nato a Catania e alto 1 e 78 per 58 km Cresce nella Libertas Catania e oggi corre per le Fiamme Azzurre A 17 anni e il miglior allievo italiano con un tempo migliore del coetaneo Benvenuti E sordisce in campo internazionale nel 1988 con un 5 posto ai mondiali juniores Costante la sua crescita che lo porta alla vittoria nelle Universiadi del 91 ma viene eliminato ai mondiali di Tokio Alle olimpiadi di Barcellona è ko per un infortunio Il 17 febbraio scorso supera con 1 45 14 il record italiano indoor di Grippo

Il fondistà italiano si sente pronto a tornare in alto

Il nuovo Panetta scopre la forza dei nervi distesi

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA «C è stato un periodo in cui per me l atletica rappresentava tutto Sbagliavo Prima ero pieno di paure adesso potrei anche smettere domani non sarebbe un problema Ho anche altri interessi nella vita Dichiarazioni che non ammettono replica fazzoletto in testa a mo di corsaro apposito tatuaggio pre gara quello che si *presenta davanti a noi è un Francesco* Panetta in stile Errol Flynn Un look in sintonia con l interpretazione che il fondista di Siderno da della finale dei 10000 metri vista come una scena di «Capitan Blood» con tanti malintenzionati a navigare attorno all atleta azzurro «Per domenica prevedo una gara tremenda Una corsa per intenderci simile ai cinquemila metri dove si andati vicino al primato mondiale nonostante l andatura a strappi Secondo me la tattica la imposteranno sempre i keniani mandando uno di loro davanti a fare un ritmo velocissimo Mi stupirei del contrario dato che hanno tre elementi fortissimi» Ma il mare dei diecimila non e «infestato» soltanto dai rappresentanti del Kenia «Su Skah non punterei molto – prosegue Panetta – Dopo i cinquemi *la si porta appresso la delusione della* sconfitta e non poca fatica nelle gambe Mi aspetto molto invece dagli etiopi Sono atleti formidabili anche se un po ingenui Durante i 5000 si sono ostinati a marcare il marocchino piuttosto che cercare di raggiungere Kirui Ma che gara hanno visto?» L età di molti avversari suggerisce qualche considerazione all italiano Tutti i dirmi che non sono più riuscito a ripetermi sui livelli dell 87 quando presi l oro sui 3000 siepi e l argento dei 10000 A parte che dopo mi sembra di aver vinto anche un titolo europeo nel 1990 mi sembra che le specialità del fondo negli ultimi anni si siano evolute Fino a qualche tempo fa di ragazzini capaci di correre un 5000 in tredici minuti non se ne vedevano proprio Già ma lui come se li era *vera in acque così agitate «Andrò in pi*sta tranquillo anche perché non credo di dover dimostrare niente a nessuno Spero solo che le gambe girino come nel meeting di Zurigo dove ho corso il miglior 5000 della mia vita So benissimo e sono in grado di fare cose che prima non potevo ipotizzare Qualcuno gli domanda se risentirà della batteria da disputare venerdì appena 18 ore prima della finale Più di me la stessa preoccupazione devono averla quelli che hanno già fatto i due turni sui cinquemila E poi non si può fare un discorso generale Ognuno recupera a modo suo Per conto mio mi sento a posto Alla fine rispunta fuori il Panetta corsaro La mia filosofia di vita è sempre stata l osare le cose certe per tentare quelle incerte Così ho prima *provato la maratona per poi tornare ai* 10000 Ma se faccio tutto questo è perché ho ancora fame altrimenti non sarei qui Fame di vittorie e anche di fare e disfare le valigie E ricordatevi una cosa io corro per me Se vincerò non avrò alcuna dedica da fare Il resto è solo ipocrisia

M V

Il «povero» Watts finì la corsa con le scarpe bucate

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA La premessa siete un atleta al massimo livello nel vostro palmares c è già un titolo olimpico ed un primato mondiale gli sponsor vi corteggiano a suon di contratti milionari ed in particolare uno quello che vi fornisce le scarpe vi firma ogni anno un assegno *in bianco* Il fatto vi schierate al via della gara del l anno un quattrocento metri frequentato oltre a voi da autentici fenomeni quali Michael Johnson e Butch Reynolds Partite e pur senza andare a razzo vi presentate sul rettilineo finale con ancora qualche carta da giocare perlomeno per prendervi la medaglia di bronzo A questo punto mentre vi accingete a spremere tutte le rimanenti energie dal vostro fisico accade l incredibile la vostra scarpa destra una delle due fornitevi dal munifico sponsor esplode letteralmente! La suola chiodata si stacca dalla tomaia e voi vi ritrovate a correre gli ultimi cento metri poggiando su una specie di pantafola neanche si trattasse di andarsi a prendere un po d acqua fresca a notte fonda

Incredibile ma vero è accaduto martedì a Quincy Watts durante la finale dei 400 Una prova conclusa al quarto posto nonostante la sciagurata foratura in dirittura d arrivo Il fuoriclasse statunitense dopo il *traguardo* non ha voluto rilasciare dichiarazioni limitandosi ad esporre la scarpetta martoriata Di certo una volta giunti in camera carritatis lui ed il suo tecnico non saranno stati teneri nei confronti della multinazionale dell abbigliamento (di cui non facciamo il nome per ovvi motivi) colpevole di aver fabbricato l oggetto incriminato Povero Watts c è da capirlo Come si dice a Roma è rimasto co na scarpa e na ciavatta

J M V

Solo Bubka può giocare il poker. Il saltatore in alto ucraino può conquistare oggi il suo quarto titolo mondiale Dopo Helsinki Roma e Tokyo Sergei potrà fregiarsi del quarto oro mondiale L unico atleta che aveva questa possibilità all inizio dei campionati era lo statunitense Carl Lewis Ma «King Carl» ha fallito le opportunità giungendo solo al quarto posto nella finale dei 100 metri

Cento metri attimo per attimo. Da uno studio accurato sulla gara dello sprint veloce sia maschile che femminile è emerso che Linford Christie deve la sua vittoria agli ultimi 10 metri (corsi in 3 12) mentre la Devers ha costruito il suo successo soprattutto sui primi 30 (coperti in 4 09) Tra gli uomini la miglior partenza è stata di Mitchell (3 82 ai 30 metri)

Handicap. I portatori di handicap disputeranno come è ormai tradizione i loro campionati del mondo sulla distanza degli 800 e 1500 metri (*in carrozzella*) domani al Gotlieb Daimler di Stoccarda

Pericoloso entusiasmo tedesco. È costato una ferita in fronte ad una matura spettatrice cui sono stati applicati alcuni punti di sutura l entusiasmo di un maldestro tifoso che si era munito di un campanaccio di mucca per incitare il lanciatore di disco Lars Riedel L atleta tedesco ha vinto l altro ieri la medaglia d oro e il suo tifoso si è eccitato a tal punto che agitando freneticamente il campanaccio lo ha sbatacchiato violentemente sul capo della sua malcapitata vicina una donna di mezz età

L'abbuffata di medaglie nel fondo e nei lanci è stata quasi ignorata dai media

Pista calda, ma la Cina è lontana

PECHINO La tripletta cinese nei 3000 metri donne e la vittoria nel lancio del peso di Huang Zhihong ai Mondiali d atletica di Stoccarda non hanno suscitato entusiasmo a Pechino La stampa non ha neppure colto l occasione di questi risultati lusinghieri per sostenere la causa della candidatura di Pechino ai Giochi olimpici del 2000 L interrogativo più urgente per i media è stato cosa possono farsene i campioni del mondo della Mercedes vinta di al momento che sanno andare solo in bicicletta?

Questa discrezione nel successo appare insolita in un paese dove invece lo spirito nazionalistico è molto accentuato La prodezza di Yunxia Qu Linli Zhang e Lirong Zhang oro argento e bronzo – è stato solo il quarto titolo del telegiornale dopo le notizie politiche ed economiche E dire che le immagini della stupenda azione delle tre atlete hanno fatto il giro del mondo entusiasmando tutti gli appassionati La gara corsa senza cambi di ritmo fino ai mille metri ha subito improvvisamente un accelerazione le tre cinesi hanno inserito una marcia in più partendo all attacco ignorate dal resto del gruppo ed in special modo dall irlandese O Sullivan favorita della vigilia La sorpresa generale era giustificata dal momento che mai nel settore femminile era sato orchestrato un attacco così anticipato ma allo stesso tempo ben congegnato Le asiatiche sono arrivate sole e compatte ai trecento metri qui lo scatto vincente della Qu poi le altre

Un affermazione di squadra tanto netta quanto imprevista non poteva di questi tempi non generare qualche sospetto sulla provenienza delle energie delle tre atlete Nell atletica di Stoccarda sopertutti più «dopata» di quanto non si pensasse in precedenza sia Dieter Baumann olimpionico a Barcellona nei 5000) che Claudia Lokar (finita dodicesima nella finale di lunedì dei 3000) hanno sollevato sospetti dichiarando che dietro al successo cinese ci debba essere qualcosa di strano

Ma in Cina non fa notizia l atletica figuriamoci il doping Molti giornali hanno pubblicato la foto dei campioni sul podio ma accompagnate da commenti molto succinti La medaglia d oro nel peso di Huang Zhihong già campionessa nel 1991 ha suscitato ancor meno clamore L atletica cinese si sveglia lentamente Gli atleti migliori non sono ancora delle vedettes al contrario dei pongisti dei nuotatori e dei tuffatori Sono ancora pochi i cinesi che si appassionano alle vicende di questa disciplina

I dirigenti non avevano fissato traguardi ben precisi per questi Mondiali Un tono così dimesso può anche far parte di una strategia del governo prima della scelta il 23 settembre a Monaco della sede delle Olimpiadi del 2000 da parte del Comitato olimpico internazionale Dopo la campagna chiassosa di inizio d anno le autorità cinesi hanno pensato che fosse più utile seguire la via della discrezione per non suscitare fenomeni di irritazione all estero

I sogni di Michael Johnson

Progetto sprinter bionico «Voglio tutti i record»

STOCCARDA Lo statunitense Michael Johnson trionfatore nella finale dei 400 metri di martedì scorso ha confidato ai giornalisti il suo sogno sportivo L ex duecentista americano vorrebbe essere il primo uomo al mondo a correre i 100 metri in meno di 10 secondi i 200 in meno di 20 ed i 400 metri in meno di 44 Per ora Johnson è riuscito in tre quarti dell impresa ha infatti corso i 200 metri (specialità di cui è stato anche campione mondiale a Tokyo nel 1991) in 19 73 ed il giro di pista in 43 65 (il tempo stabilito proprio martedì nella finale dei campionati del mondo)

Il problema quindi nasce dalla breve distanza i 100 metri La struttura fisica dello statunitense lo stile rigido e la scarsa flessibilità del busto non ne fanno certo uno specialista sebbene abbia fatto segnare dei buoni tempi Fino allo scorso anno il suo record era di 10 23 ma in questa stagione Michael è riuscito a migliorarsi fino ad arrivare ad un ottimo 10 e 12 Per abbassare di ancora 12 centesimi il suo limite Michael Johnson dovrebbe dedicarsi esclusivamente allo sprint veloce tralasciando i 400 metri disciplina che sembra invece quella che meglio si addice alle sue caratteristiche